



manifesto critical mass Italia

è una coincidenza, un improvviso incontro di ciclisti in/micro/polverati nel mezzo delle masse automobilistiche cittadine.

è una casualità nel pieno rispetto dell'entropia, della natura caotica del nostro universo che non può essere rinchiusa in corsie o in scatole di metallo.

è di ogni ciclista: della mamma con il seggiolone, del techno-freakettone metropolitano, dello stradista con specialissima e pedalini a sgancio rapido, del bmx-biker acrobatico, dell'anziano in "graziella", del ciclo-poeta-situazionista, del postino con il borsone e anche del giocolieri in monociclo... non ha nè leader nè padroni, non e' di nessuna marca e non è protetta da alcun tipo di copyright.

critical mass italia vuole raccogliere le testimonianze delle varie azioni e dare degli strumenti di continuità perchè anche a fiat-landia si sviluppi l'esperienza già provata dai ciclisti di diversi paesi nel mondo (stati uniti, india, francia, belgio, lussemburgo, svezia, danimarca, ucraina, russia, inghilterra, irlanda...), scesi in strada con il loro "mezzo" più piacevole per reclamare strade a misura d'umanità, per gridare che l'automobile non è _l'unico_ mezzo di trasposto, ma soltanto il più dannoso.

critical mass diverte e vince!

perchè non è una manifestazione standard, non ha bisogno nè di percorsi bollati nè di celerini manganellati "di guardia", è un semplice appuntamento di ciclisti che casualmente si ritrovano a percorrere tutti la stessa strada, magari lentamente... magari al centro della carreggiata... in una via solitamente trafficata... all'ora di punta...

perchè più di una manifestazione è la dimostrazione pratica e reale di come un'altra città sia possibile, bella e divertente.

+bici, +kaos, +libertà.

un fantasma su due ruote si aggira per l'Italia...

italian critical mass web site
www.inventati.org/criticalmass

mailing list
criticalmass@inventati.org
<http://www.inventati.org/mailman/listinfo/criticalmass>

cosè un critical mass

Critical mass, 'massa critica' nasce a San Francisco come un modo diretto per riprenderci le strade, fregateci da quella pazzia chiamata automobile.

Da allora critical mass è diventata un movimento internazionale causa di ingorghi e intasamenti in India, Canada, Francia, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Germania, Ucraina e Russia. In Inghilterra l'idea di riprendersi le strade se non altro per un giorno, in protesta contro l'inquinamento da traffico e la cultura dell'auto si è sparsa in un batter d'occhio, con eventi in più di 20 città negli ultimi 2 anni..

critical mass è stata un successo per due ragioni principali.

Primo, perchè è facile da organizzare, non è nient'altro che una coincidenza di ciclisti. Ci si incontra in una piazza ad una data e ora predeterminata e si decide lì per lì dove andare. Si parte pedalando tranquillamente in mezzo alla strada costringendo le macchine ad andare alla nostra velocità, 10 ciclisti affiancati bastano per coprire la larghezza della strada. Per evitare problemi con gli sbirri non ci sono organizzatori ufficiali nè percorsi pianificati.

Secondo, perchè l'evento non è la classica manifestazione anti-questo anti-quello, ma una dimostrazione attiva di come la città sarebbe più vivibile se rinunciassimo alla dipendenza dalla cultura dell'auto. massa critica è molto più divertente che non marciare in fila ripentendo slogan dopo slogan.

A Londra l'appuntamento mensile e durante i mesi estivi la massa raggiunge le centinaia di ciclisti. Non essendoci strutture organizzative i partecipanti sono una ciurma variegata, dai fricchettoni del Rinky Dinky sound system su 2 anzi 3 ruote, a ciclisti 'duri & puri'.

C'è chi si traveste, chi attacca un paio d'ali alla sua bici e chi viene in risciò.